



## LA RANA E IL BUE

Un giorno una rana vide un bue dalla grande mole. Desiderò diventare grossa come lui, e si convinse di poterci riuscire. Per aumentare le dimensioni del suo corpo si gonfiò e chiese alle sue compagne se era diventata grossa come il bue. «Non ancora!», risposero. A ogni nuovo tentativo la rana doveva sforzarsi sempre più. Chiese ancora una volta alle compagne se era finalmente diventata grossa come il bue, ma la risposta fu la stessa della prima volta. La rana, però, non cambiò i suoi piani, e si gonfiò così tanto che finì per scoppiare.

*Ci sono cose che non si possono ottenere, a nulla serve sforzarsi.*





## IL TOPO DI CAMPAGNA E IL TOPO DI CITTÀ

Un topo di campagna un giorno invitò a pranzo il suo amico topo di città che, felicissimo, corse da lui, ma dovette accontentarsi di mangiare foglie, cereali e qualche bacca. Li sgranocchiò appena, ma non mancò di ringraziare il topo di campagna per l'ospitalità. Salutò l'amico, che presto ricambiò la visita. In città, il topo di campagna rimase impressionato dalla ricchezza degli avanzi sulla tavola: dolci cremosi, raffinate confetture, formaggi dai profumi deliziosi. Era affascinato e non riuscì a trattenersi. Ma, non appena ebbero iniziato il loro sontuoso pasto, furono interrotti da un forte abbaiare. «Sono solo i cani di casa», affermò il topo di città. Mentre riprendevano a mangiare, i camerieri passarono per sparecchiare la tavola. A quel punto, il topo di campagna disse all'amico che all'opulenza della città preferiva la frugalità della campagna, alla ricchezza la povertà del suo villaggio, e ai pericoli la libertà di vivere. E tornò subito a casa.

*Non è piacevole quando la paura si intromette.*

